



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01929 del 12/09/2025

Proposta n. 2002 del 12/09/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini

Proponente:

Estensore TORTOLANI VALERIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TORTOLANI VALERIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area F. ROSATI _____ *firma elettronica* _____

Direttore AD INTERIM L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita al prot. n. 552513 del 22/05/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- la Conferenza regionale, convocata con nota prot. n. 0573809 del 28/05/2025, è stata successivamente rinviata a data da destinarsi con nota prot. n. 0616455 dell'11/06/2025;
- in data 03 luglio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, riconvocata con nota prot. n. 676916 del 30/06/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per la Provincia di Rieti, l'ing. Serena De Angelis; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Leonardo Ciancaglioni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0709558 del 08/07/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 552513 del 22/05/2025, **PARERE POSITIVO** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- che è pervenuto **dall'USR Lazio-Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita prot. n. 0634180 del 17/06/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. 0634736 del 17/06/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;
- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0687153 del 02/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

TENUTO CONTO che, in sede di riunione, evidenziate dal rappresentante del Comune di Amatrice delle criticità in ordine ad alcune prescrizioni impartite dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti nel parere succitato che, di fatto, avrebbero comportato in fase esecutiva una modifica strutturale del progetto, con nota prot. n. 0712246 del 09/07/2025 i termini di conclusione del procedimento sono stati prorogati di giorni 30 al fine di consentire agli interessati ed al professionista di addivenire ad una soluzione progettuale condivisa;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0742731 del 17/07/2025, il tecnico di parte ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati, con le modifiche concordate con il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti ed il rappresentante dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica;
- con nota prot. n. 0746689 del 18/07/2025, è stato chiesto agli Enti competenti di volersi esprimere ognuno per la propria competenza, e/o di confermare e/o modificare i pareri già resi alla luce dei nuovi elaborati progettuali;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0762252 del 23/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonchè **NULLAOSTA**, con **prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0822966 dell'11/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 el D.lgs. n. 42/2004, che supera il precedente parere espresso prot. n. 0687153 del 02/07/2025, in quanto la documentazione integrativa redatta dal progettista è in ottemperanza alle prescrizioni ivi impartite;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0827144 del 13/08/2025, **Nota, con prescrizioni** in ordine **all'autorizzazione sismica** con la quale è stato trasmesso **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 co. 7 del D.P.R. n. 357/1997 reso **dalla Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale -Area protezione e gestione della biodiversità**, con nota prot. n. 0827144 del 13/08/2025;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0839508 del 21/08/2025, **CONFERMA DEL PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento reso all'esito delle verifiche dei nuovi elaborati progettuali ad integrazione del precedente parere trasmesso con prot. n. 552513 del 22/05/2025;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0889848 del 10/09/2025, **CONFERMA DEL PARERE PAESAGGISTICO, con prescrizioni** già reso con nota prot. n. 0634180 del 17/06/2025 ad eccezione della prima prescrizione in esso contenuta in quanto superata dalle integrazioni trasmesse dal professionista.

DATO ATTO che il parere, con prescrizioni, in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico, reso dalla Provincia di Rieti risulta valido considerato che i nuovi elaborati progettuali non comportano modifiche che interessino gli aspetti idrogeologici;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dalla Provincia di Rieti** in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1997;
- **prescrizioni e condizioni** di cui alla **Nota** resa **dalla Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, in ordine all'autorizzazione sismica nonché di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale -Area protezione e gestione della biodiversità**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** con nota prot. n. 0634180 del 17/06/2025, come indicate nella conferma del parere paesaggistico prot. n. 0889848 del 10/09/2025;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 3 luglio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 3 luglio 2025, alle ore 11.45 a seguito di convocazione prot. n. 0573809 del 28/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga			x



Provincia di Rieti	ing. Serena De Angelis	x	
Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0676948 del 30 giugno 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario, il geom. Sebastiano Mancini, l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Leonardo Ciancaglioni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 552513 del 22/05/2025, **PARERE POSITIVO** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **dall'USR Lazio-Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita prot. n. 0634180 del 17/06/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. 0634736 del 17/06/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0687153 del 02/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/CHERUBINIELENA>, accessibile con la password: Cherubini;

Il Presidente, in merito all'atto di assenso reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, riferisce che alcune delle prescrizioni inserite nel parere paesaggistico dell'ente ministeriale sembrerebbero impattare sul progetto strutturale e tali da rendere necessarie modifiche sostanziali dello stesso.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Provincia di Rieti** conferma il parere reso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, riferisce che non appena conclusa l'istruttoria verrà trasmesso il parere richiesto alla competente Area regionale;
- **il rappresentante del comune di Amatrice** riferisce che il parere urbanistico di competenza è stato già rilasciato ma che il medesimo, allo stato, è da ritenersi inefficace viste le prescrizioni rese dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti nel parere paesaggistico, salvo eventuale superamento delle stesse;
- il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica riferisce di condividere quanto espresso nel parere reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti in quanto, ricadendo il fabbricato nel nucleo antico della frazione di Cornillo Vecchio, le soluzioni progettuali adottate non rispecchiano la geometria delle coperture ante sisma e comportano, di fatto, una omogeneizzazione generalizzata del fabbricato;



- il tecnico di parte comunica di aver trasmesso nota in cui evidenzia le criticità riscontrate nella eventuale esecuzione delle prescrizioni impartite dal Ministero della Cultura che, di fatto, modificano il progetto sia dal punto di vista strutturale che urbanistico e sul punto, precisa di aver chiesto, con nota formale, una revisione delle prescrizioni di cui ai punti a), c) ed e); in particolare, precisa che la richiesta di cui al punto a) di mantenere i disallineamenti orizzontali dello stato ante sisma comportano di fatto una modifica sostanziale del progetto; in risposta a quanto evidenziato dal geom. Mancini, riferisce che l'omogeneizzazione del fabbricato deriva esclusivamente dagli adeguamenti previsti dalla normativa in materia igienico-sanitaria che ne migliorano anche la sicurezza e la vulnerabilità dell'immobile;
- il geom. Sebastiano Mancini ribadisce che l'uniformità della struttura non rispetta le caratteristiche degli edifici presenti nel centro storico e ciò che si chiede è, invece, di mantenere le caratteristiche architettoniche della preesistenza compatibilmente con gli adeguamenti igienico sanitari necessari ed al rispetto delle normative antisismica; in ogni caso, propone un incontro tra i rappresentanti dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti ed i progettisti al fine di individuare soluzioni che possano superare le criticità progettuali emerse ed evitare di dover ripresentare la pratica ex novo;
- il tecnico di parte si rende disponibile all'incontro.

Il Presidente, preso atto della volontà delle parti di procedere ad un incontro volto alla risoluzione delle problematiche sopra richiamate ed al fine di consentire l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa che, tuttavia, non ne modifichi l'impianto strutturale, riferisce che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento in Conferenza regionale. All'esito dell'incontro, il progetto revisionato sarà sottoposto alla verifica di tutti gli enti convocati al fine di esprimere, confermare e/o modificare i pareri di competenza.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Ing. Michelangelo Aglieri Rinaldi

Geom. Sebastiano Mancini

CN=TORTOLANI VALERIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

PROVINCIA DI RIETI

Ing. Serena De Angelis

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Antonella Palombini

Copia



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Alla Sig.ra **CHERUBINI ELENA**
Via Della Riserva Grande
00166 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CIANCAGLIONI LEONARDO**
Fraz. Villa San Cipriano, 178
02012-Amatrice (RI)
PEC: leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **VERIFICA CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA**
RICHIESTA CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE
PARERE POSITIVO
Procedura Speciale (Ordinaria) con SCIA – Art. 59 co. 2 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003321652024 _Prot. 692697 del 28/05/2024 ID 9914
Richiedente: Cherubini Elena

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 218-278-279-307.

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Ing. Ciancaglioni Leonardo – tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI.;

Considerato che, quanto emerso dagli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie, dalla documentazione presentata dal tecnico incaricato e dagli accessi agli atti al Genio Civile Lazio effettuati dall'Ente Scrivente con Prot. n. 23467 del 12/12/2024, per i fabbricati in oggetto, le consistenze urbanistiche dello stato di fatto risultano legittimate dai titoli in archivio e dalle dichiarazioni rilasciate dai proprietari;

Preso atto della documentazione caricata sulla piattaforma GE.DI.SI., e che il progetto è conforme alle norme urbanistiche-edilizie vigenti;

Considerato che con nota prot. n. 6617 del 03/04/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso e monetizzazione delle aree a standard urbanistici per gli immobili siti nel Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio - Foglio 60 Particelle 279-307;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 8689 del 29/04/2025;

Evidenziato che l'immobile ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923, l'intervento è subordinato al rilascio del Nulla Osta Vincolo Idrogeologico da parte della Provincia di Rieti e che il progetto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice dal 03/04/2025 al 18/04/2025; si allega l'atto della pubblicazione e il Registro delle Osservazioni/Opposizioni;

Atteso che l'immobile, sulla base degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali di settore, ricade:

- Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 3476 del 26/07/1978:
 - o **Nucleo antico della Frazione di Cornillo Vecchio;**
- all'interno del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con DCR n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10/06/2021:
 - Tavola A -
 - o **Paesaggio degli insediamenti urbani** (art. 28 delle N.T.A.);
 - Tavola B -
 - o **Aree urbanizzate dal PTPR**
 - o **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua** (art. 35 N.T.A)
 - o **Protezione dei parchi e delle riserve naturali** (art. 38 N.T.A)

Vista la sussistenza di vincoli ambientali e paesaggistici e la conseguente necessità di acquisire le autorizzazioni di competenza, per il progetto di ricostruzione, con la presente si richiede la convocazione della **Conferenza Regionale** di cui ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i, si trasmette pertanto, l'Allegato A, riferito all'immobile oggetto di intervento e si

rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento proposto, con **esito positivo** per quanto di competenza.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio



Comune di Amatrice Prot. n. 0010568 del 22-05-2025 partenza



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice (RI)
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di *“Demolizione e ricostruzione dell'aggregato sito nella fraz. di Cornillo Vecchio di Amatrice”* (ID 9914) – richiedente sig.ra Elena Cherubini in qualità di Presidente del Consorzio *“Il Castelluccio”* - identificazione catastale Fog. 60 part.lle 307-279-278-218
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 0049477 del 16-01-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **17-06-2025** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **07-06-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

Catastale Fog. 60 part.IIe 307-279-278-218

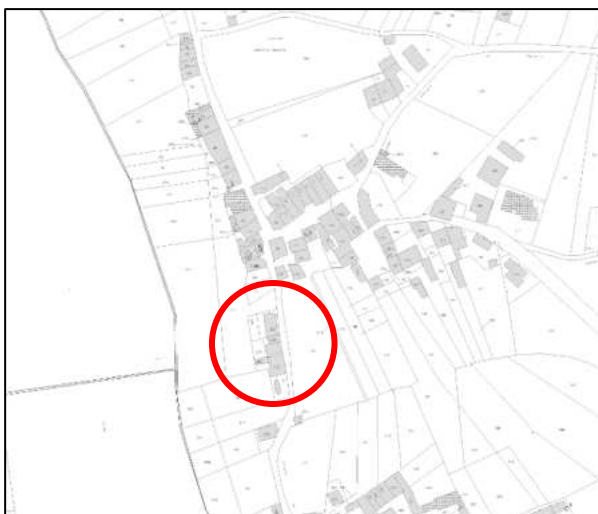


Foto post sisma 2016 ante demolizione



Foto post sisma 2016 post demolizione



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt.134, 136 e 142 del D. Lgs. 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134, comma 1, lettera b):** sono beni paesaggistici le aree indicate all'articolo 142;
- ✓ **Art. 136, comma 1, lettera c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;



- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera f):** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi. Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

AMBITO SOVRACOMUNALE – CLASSIFICAZIONE PTPR AREE NATURALI PROTETTE PTPR



TAVOLA A 5_337: Sistemi ed ambiti di paesaggio

- ✓ **Paesaggio degli Insediamenti urbani:** i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la **"Tabella B)** *"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"* al **punto 3.1** *"Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"*, **punto 3.2** *"Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"*

TAVOLA B 5_337: Beni paesaggistici

Vincoli ricognitivi di legge

- ✓ L'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR** e più precisamente: "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" al **comma 7** prevede *"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980"*.
- ✓ L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate **"Protezione dei parchi e delle riserve naturali"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino*

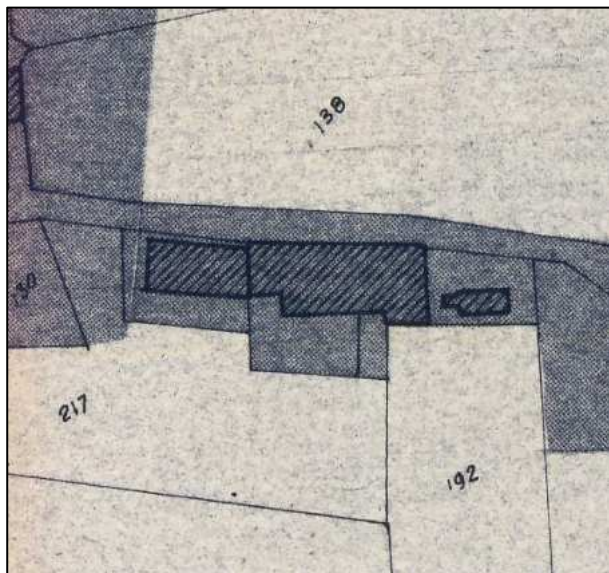


REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



P.R.G. del Comune di Amatrice approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. del 26 LUGLIO 1978, n° 3476 - **nucleo antico**

Piano Particolareggiato di Recupero Comprensorio n.1 approvati dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987 - **zona 4: restauro e risanamento conservativo**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

Ante operam

-Edificio n.1 (Part. 307):

Edificio demolito dalla PA (Ordinanza Sindacale n. 71 del 29-01-2018 Prot. 2722 del 19-02-2018) a seguito dei danni riportati a causa degli eventi tellurici del 2016-2017. Il fabbricato risulta antecedente al 1942 (come da dichiarazione allegata) ed esiste nella medesima situazione e stessa destinazione d'uso fino alla data del sisma del 2016. Risultava avere un sistema costruttivo in muratura (pietra locale). Si tratta dell'edificio in testata nord dell'aggregato edilizio costituito da un piano fuori terra (residenziale) e un seminterrato (non residenziale).

-Edificio n.2 (Part. 279):

Edificio demolito dalla PA (Ordinanza Sindacale n. 71 del 29-01-2018 Prot. 2722 del 19-02-2018) a seguito dei danni riportati a causa degli eventi tellurici del 2016-2017. Il fabbricato risulta antecedente al 1942 (come da dichiarazione allegata) ed esiste nella medesima situazione e stessa destinazione d'uso fino alla data del sisma del 2016. Risultava avere un sistema costruttivo in muratura (pietra locale). Si tratta di un edificio pertinenziale della particella 307 composto due piani costituiti da locali deposito (non residenziale).

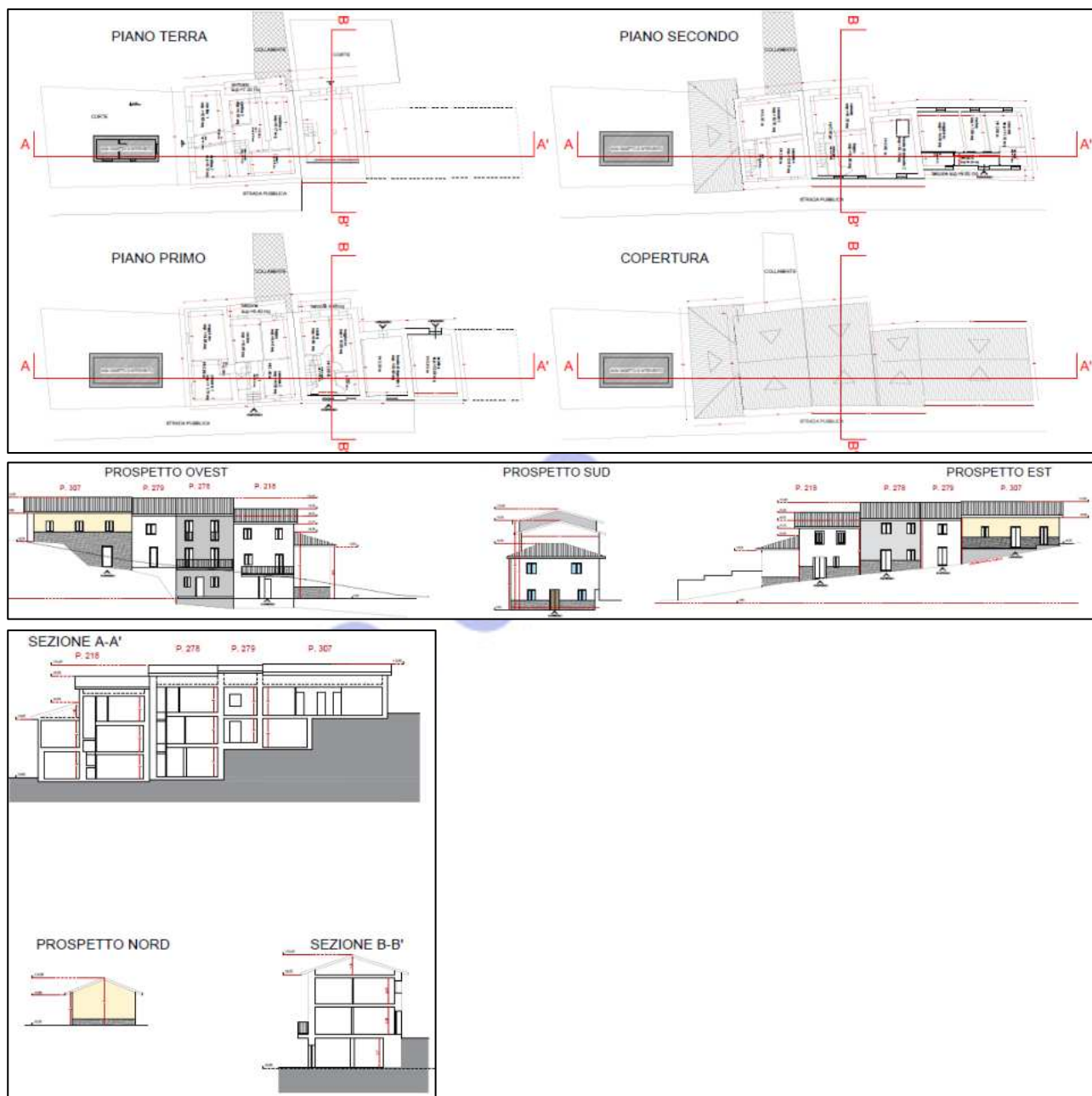
-Edificio n.3 (Part. 278):

Edificio demolito dalla PA (Ordinanza Sindacale n. 71 del 29-01-2018 Prot. 2722 del 19-02-2018) a seguito dei danni riportati a causa degli eventi tellurici del 2016-2017. L'ultimo Titolo edilizio risulta essere la Denuncia Inizio Attività Prot. n. 8755 del 19/05/2009, con intestataria Giuseppetti Ornella al Foglio 60 mappali 191-218-278 per "opere di manutenzione straordinaria complesso abitativo". Si tratta dell'edificio di tre piani di cui uno seminterrato e due fuori terra, tutti residenziali.

-Edificio n.4 (Part. 218):



Edificio demolito dalla PA (Ordinanza Sindacale n. 71 del 29-01-2018 Prot. 2722 del 19-02-2018) a seguito dei danni riportati a causa degli eventi tellurici del 2016-2017. L'ultimo Titolo edilizio risulta essere la Denuncia Inizio Attività Prot. n. 8755 del 19/05/2009, con intestataria Giuseppetti Ornella al Foglio 60 mappali 191-218-278 per "opere di manutenzione straordinaria complesso abitativo". Si tratta dell'edificio in testata sud dell'aggregato edilizio costituito da due piani fuori terra (residenziale) e un seminterrato (non residenziale).



Post operam

Essendovi l'esigenza strutturale di realizzare una palificata perimetrale per il contenimento della strada pubblica a monte dell'aggregato, l'ingombro della sopracitata opera strutturale (circa 80 cm) non potendo ricadere su suolo pubblico, verrà posizionata su suolo privato di proprietà dell'aggregato e ciò ne comporterà la traslazione dello stesso di 80 cm a valle. Ciò sarà utile anche alle previsioni del PSR in quanto mirato ad allargare la strada pubblica. Gli 80 cm recuperati traslando il fabbricato edilizio potranno essere utilizzati come marciapiede. Il progetto strutturale prevede la realizzazione di un'unica unità strutturale, costituita da telai bidirezionali in cls armato poggiati su fondazioni del tipo platea. I solai saranno in latero-cemento e gronde prettamente in legno.

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

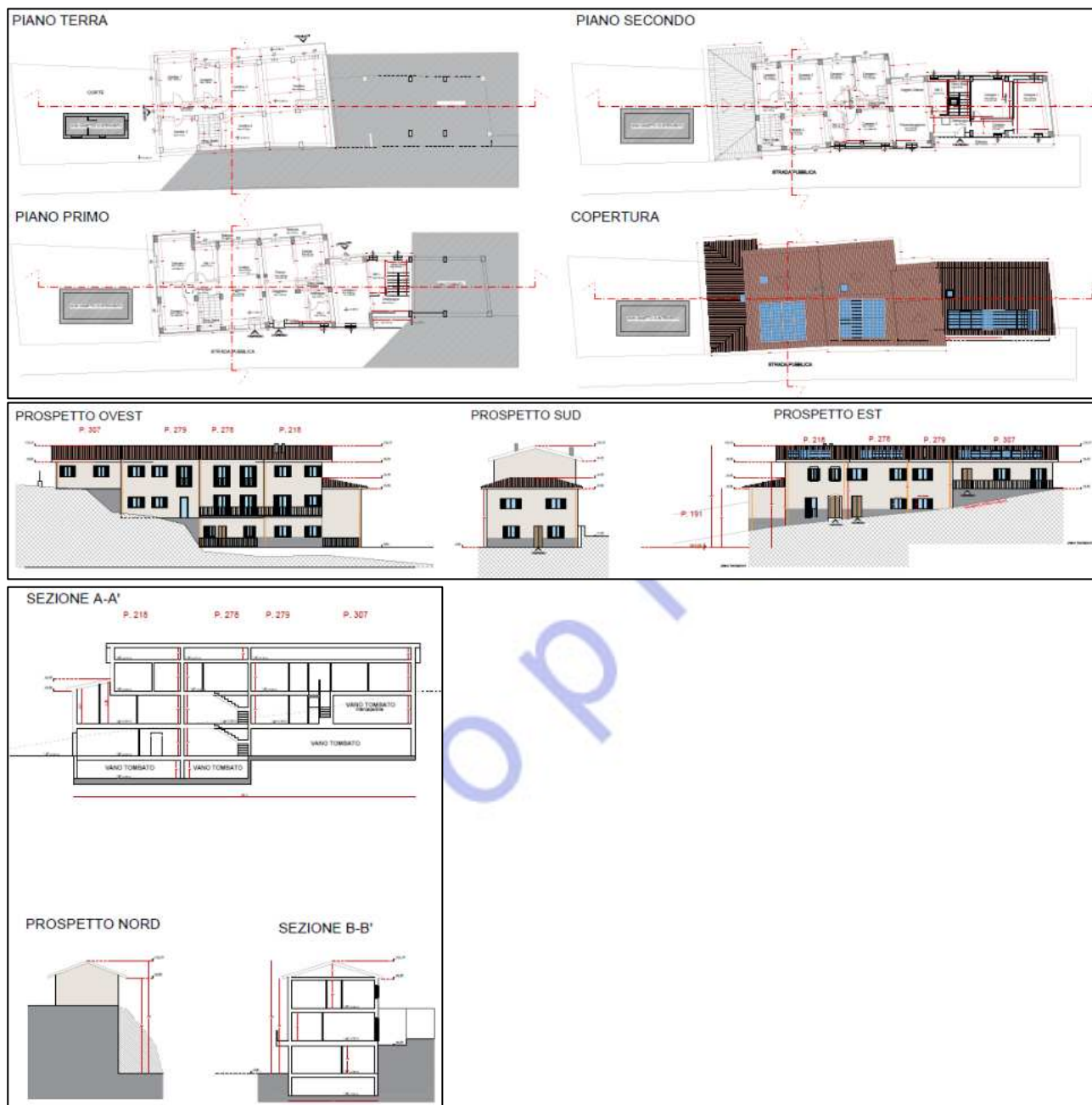
TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

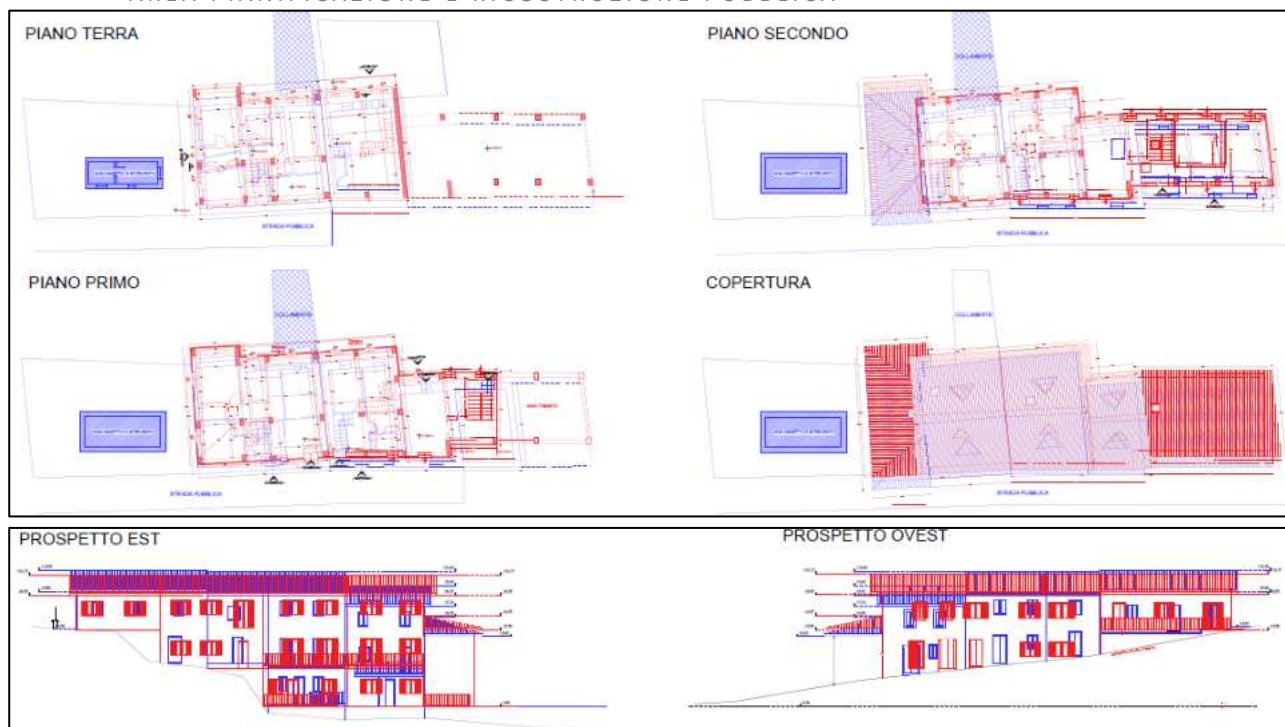
<https://usrsisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



Sovrapposizioni ante e post


Tabella riassuntiva delle superfici e dei volumi ANTE OPERAM

AGGREGATO	(identificativo ID)	
TOTALE Superficie utile mq		391.28
TOTALE Superficie lorda mq		558.42
TOTALE Volume lordo mc		1452.68

Tabella riassuntiva delle superfici e dei volumi POST OPERAM

AGGREGATO	(identificativo ID)	
TOTALE Superficie utile mq		411.43
TOTALE Superficie lorda mq		530.46
TOTALE Volume lordo mc		1460.16

Render e/o fotoinserimenti



Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

**PARERE FAVOREVOLE**

alla “*Demolizione e ricostruzione dell’aggregato sito nella fraz.di Cornillo Vecchio di Amatrice*” (ID 9914) – richiedente sig.ra Elena Cherubini in qualità di Presidente del Consorzio - identificazione catastale Fog. 60 part.lle 307-279-278-218, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Trattandosi di edificio perimetrato all’interno del nucleo antico, e quindi al fine di mantenere il carattere identitario dell’edificio storico della frazione, in coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell’impaginato originario, occorre rispettare la geometria delle coperture preesistenti evitando l’omogeneità delle quote limitando anche l’eccessivo incremento in altezza della part.lla 218; inoltre, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucatore preesistenti, occorre rispettare la gerarchia delle bucatore cercando di osservare il più possibile la posizione e le dimensioni originarie (dove possibile); dovranno essere evitate bucatore allineate e favorire lo sviluppo verticale delle medesime anziché orizzontale e/o quadrato. Dove preesistenti, occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, le medesime dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
- ✓ Sia prevista, in tutti i casi in cui possibile, la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pianelle e palombelli e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l’aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- ✓ I prospetti siano intonacati “a mano libera” (secondo la tradizione, cioè realizzando una superficie irregolare senza l’ausilio di guide), anche in caso di messa in opera di “intonaco-cappotto” (stendendo l’intonaco sul “cappotto” con opportuna spatolatura irregolare, in ordine alle possibilità operative dei materiali in commercio e/o artigianali). In generale, si preferisca l’inserimento di cappotto interno alla muratura. Si utilizzino intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati, preferibilmente, secondo gli impasti tradizionali, a base di calce e pozzolana. Le tinteggiature dovranno essere a calce non al quarzo; è vietato l’uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui, prevedere un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell’aggregato, scegliendo tonalità nella gamma cromatica delle terre naturali;
- ✓ I serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere composto da coppi e controcoppi e i pluviali dovranno essere in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame (con finitura grezza) o elementi fittili (in terracotta); l’elemento finale sia in piombo/ghisa secondo la tradizione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, si prescrive di adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le “*Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica*” contenuto nel PSR del Comune



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

di Amatrice di cui alle “*Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022.*”

- ✓ Il comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento, essendo presenti cambi di destinazione d'uso (part. I.le 279 e 307);

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Geom. **Sebastiano Mancini**
2025.06.16 12:33:53
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.06.16 15:24:06
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



PROVINCIA DI RIETI

III Settore
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N

.....

Data...../...../.....

.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00
DATA 09/09/2024
ID 01230398334293

Spett.le
U.S.R.L.
C.a. Direttore Fermante Stefano
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)
P.E.C.: pec.ricostruzione@pec.regione.lazio.it

E p.c.
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
Email: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26.
Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 9914, richiedente Elena Cherubini.

Vista la Vs nota del 28/05/2025 Registro Ufficiale U.0573809, acquisita agli atti in data 29/05/2025 prot. n.0014 e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato

Via Salaria n. 3 – 02100 Rieti Tel. 0746.2861 Fax 0746.285771

www.provincia.rieti.it - Pec urp.provinciarieti@pec.it C.F. e P.IVA 0011451071

U

PROVINCIA DI RIETI
Ufficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0016608/2025 del 17/06/2025
Firmatario: Massimiliano Giansanti



PROVINCIA DI RIETI

secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Nella scheda notizie si prende atto che parte del materiale proveniente dagli scavi sarà riutilizzato in situ come riempimento dello scavo a seguito della realizzazione di muri controterra e parte trasportato in discarica autorizzata.

- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Si prende atto della considerazioni contenute nella relazione geologica in cui il geologo, dalle indagini e analisi effettuate, afferma che:

- *Le eventuali opere di contenimento dovranno essere dotate opportuni sistemi di drenaggio, a tergo, che favoriscano il deflusso e l'allontanamento dal terreno delle acque di filtrazione, considerando anche la presenza di livelli di terreno a permeabilità differente, che possono determinare la formazione di venute d'acqua in corrispondenza delle soglie di permeabilità.*
- *Essendo l'area posta in leggero declivio, si dovranno adottare accortezze che impediscano alle acque di ruscellamento di monte interferire con l'opera.*
- *Le acque di ruscellamento superficiale, opportunamente raccolte e canalizzate, nonché quelle provenienti dai sistemi di drenaggio, saranno condotte verso il reticolo idrografico esistente, in modo tale da non interferire con la stabilità del sito.*

- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.

- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.

- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.

- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L.3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Massimiliano Giansanti
f.to digitalmente

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0016608/2025 del 17/06/2025
Firmatario: Massimiliano Giansanti



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/0007278

Pos. UT-RAU- EDLZ 2905

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 23 luglio 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Cherubini Elena

c/o Ing. Ciancaglion Leonardo

PEC: leonardo.ciancaglion@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PEC: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

PEC: fri42614@pec.carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini. Loc. Cornillo Vecchio – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi degli artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.573809 del 28-05-2025 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 29-05-2025 con prot. n. 5021;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
 - **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici già demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroterofauna o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga"

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione di quanto in oggetto,

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
- si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- a) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore
Avv. Elsa Olivieri



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

Alla Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Alla Sig.ra Cherubini Elena

c/o Ing. Ciancaglion Leonardo
leonardo.ciancaglion@ingpec.eu

risposta al foglio 573809 del 28.05.2025
(ns. prot. 11696 del 29.05.2025)

Oggetto:

Comune di Amatrice (Ri), frazione Cornillo Vecchio

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 60 Partt. 307-279-278-218

Richiedente: Elena Cherubini

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio ID 9914

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9914

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- visto il verbale di sospensione della Conferenza Regionale Decisoria, svoltasi in data 3 luglio 2025, acquisito gli atti con Ns. prot. 14581 del 10.07.2025;
- esaminata la documentazione integrativa presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il <https://regionelazio.box.com/v/CHERUBINIELENA>, accessibile con la password: Cherubini;
- richiamato il parere favorevole con condizioni rilasciato da questo Ufficio con nota Ns. prot. 13967 del 02.07.2025, in particolare le prescrizioni a) e b), in ordine alle quali si è svolto confronto in videocall con progettista e USR in data 11.07.2025;
- valutata la documentazione integrativa redatta dal progettista in ottemperanza alle prescrizioni impartite nel parere della Scrivente

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., al progetto, in quanto risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito. Sono fatte salve le prescrizioni per la fase esecutiva di cui al parere prot. 13967 del 01/07/2025.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



p. IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Il Funzionario Delegato

Firmato digitalmente da

MILANO VALENTINA

O=MIC

C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini.
Trasmissione del parere di Screening di incidenza prot. n. 0825149 del 12/08/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR 103/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. 0573809 del 28/05/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 17 giugno 2025 (successivamente rinviata al 3 luglio 2025 con comunicazione prot. reg. n. 0635201 del 17 giugno 2025) la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9914 richiedente Elena Cherubini, si trasmette in allegato parere favorevole di Screening di Incidenza specifico, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale con prot. n. 0825149 del 12/08/2025 (allegato I), nel rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco con nota di prot. n. 0762252 del 23/07/2025.

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO**Bruno Piccolo**

PICCOLO BRUNO
2025.08.12.15:13:48
CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**Luca Ferrara**

FERRARA LUCA
2025-09-13 09:39:04 +0200
Signer:
DnQ=REFL2023092238891852
CN=FERRARA LUCA
SN=TINT-FRRLC084E11H501X
2.5.4.42=LUCA
Public Key:
RSA/2048 bits



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale

Conferenze di servizi

GR/DG/UI

➤ Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

DU/01/00

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0827144.13-08-2025

p.c.

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, di aggregato edilizio, denominato "Consorzio Castelluccio", già parzialmente demolito, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Cornillo Vecchio', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 60, particelle 218, 278, 279 e 307.
ID9914, richiedente *Elena CHERUBINI*, in qualità di Presidente del Consorzio "Il Castelluccio".
Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 103/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0768/2025.
Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0576864 del 29/05/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 17 giugno 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), successivamente prorogata di 30 gg con comunicazione inviata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione con nota prot. n. 0712246 del 09/07/2025.

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0600105 del 06/06/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 7278 del 23/07/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0762252, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.



Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su Box Internet regionale, successivamente rettificata in data 17/07/2025 a seguito della trasmissione di integrazioni da parte del tecnico incaricato, Ing. **Leonardo CIANCAGLIONI**, il progetto in analisi prevede un intervento di ricostruzione di nucleo edilizio già parzialmente demolito a seguito degli eventi sismici del 2016 con Ordinanza n. 71 del 29/01/2018 (rif. Prot. 2722 del 19/02/2018), mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planovolumetrica del nucleo originario distinto al Catasto urbano al Foglio 60, particelle 218, 278, 279 e 307.

Considerato che, come desunto dalle integrazioni prodotte dal tecnico incaricato, il progetto in via generale prevede interventi di ricostruzione e interventi di riconsolidamento con struttura portante costituita da telai bidirezionali in cls armato su fondazioni a platea con una riduzione volumetrica determinata da slittamento di 80 cm a valle verso l'interno del lotto del sedime originario ai fini di realizzare idonea palizzata di contenimento della strada pubblica posta a monte dell'aggregato e consentire adeguamento strutturale ai sensi della normativa sismica vigente, utilizzando lo spazio ricavato dalla traslazione per un marciapiede adiacente ai fabbricati.

Considerato inoltre che, nell'ambito generale degli interventi di ricostruzione dell'aggregato edilizio originariamente costituito da 4 edifici posizionati nel nucleo antico della frazione di 'Cornillo Vecchio', è previsto l'accorpamento delle Unità Immobiliari U.I. 1 e 2, rispettivamente individuate con particella 279 e 307, con cambio di destinazione da uso accessorio ad uso residenziale.

Preso atto che:

- le unità immobiliari U.I.3 e U.I. 4 rispettivamente individuate con particelle 191, 278 e 218, entrambe ad uso residenziale, risultano essere oggetto di Denuncia Inizio Attività (rif. Prot. 8755 del 19/05/2009) per opere di manutenzione straordinaria;
- l'unità immobiliare U.I. 5, individuata con particella 191, risulta non essere stata interessata da a causa del sisma e non è oggetto di ricostruzione;

Dato atto che gli immobili di intervento unitario corrispondono a manufatti edificati antecedentemente al 17/08/1942, privi dei relativi titoli abilitativi.

Preso altresì atto delle dichiarazioni rese negli elaborati tecnici allegati, relativi alla legittimità delle unità costituenti l'aggregato edilizio in analisi, e della verifica di conformità urbanistica e edilizia con esito positivo rilasciata dal Comune di Amatrice, si evince che gli immobili individuati in catasto con particelle, nn. 218, 278, 279 e 307, risultano essere legittimati dai titoli depositati negli archivi comunali, e non presentano procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03).

In considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione, nonché della localizzazione, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0762252 del 23/07/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su *habitat* di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0762252 del 23/07/2025.

Arch. Rosella Ongaretti
 Arch. Rosella Ongaretti
 C=INGARETTO ROSSELLA
 C=IT
 O=REGIONE LAZIO
 2.5.4.97=VATIT-80143490581
 RSA/2048 bits

Arch. Bisogni Fabio
 Arch. Bisogni Fabio
 C=BISOGNI FABIO
 C=IT
 O=REGIONE LAZIO
 2.5.4.97=VATIT-80143490581

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Cornillo Vecchio'. ID9914. Richiedente: *Elena CHERUBINI*, in qualità di Pres. del Consorzio "Il Castelluccio". Rif. Conf. di Servizi interna CSR 103/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0768/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInCA ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i._SCR



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Alla Sig.ra **CHERUBINI ELENA**
Via Della Riserva Grande
00166 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CIANCAGLIONI LEONARDO**
Fraz. Villa San Cipriano, 178
02012-Amatrice (RI)
PEC: leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

p.c. All'**USR DI RIETI**
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **VERIFICA CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA**
PARERE POSITIVO ad integrazione del Parere Prot.n. 10568 del 22/05/2025
Procedura Speciale (Ordinaria) con SCIA – Art. 59 co. 2 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003321652024 _Prot. 692697 del 28/05/2024 ID 9914
Richiedente: Cherubini Elena

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 218-278-279-307.

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Ing. Ciancagioni Leonardo – tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI.;

Considerato che, quanto emerso dagli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie, dalla documentazione presentata dal tecnico incaricato e dagli accessi agli atti al Genio Civile Lazio effettuati dall'Ente Scrivente con Prot. n. 23467 del 12/12/2024, per i fabbricati in oggetto, le consistenze urbanistiche dello stato di fatto risultano legittimate dai titoli in archivio e dalle dichiarazioni rilasciate dai proprietari;

Preso atto della documentazione caricata sulla piattaforma GE.DI.SI., e che il progetto è conforme alle norme urbanistiche-edilizie vigenti;

Considerato che con nota prot. n. 6617 del 03/04/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso e monetizzazione delle aree a standard urbanistici per gli immobili siti nel Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio - Foglio 60 Particelle 279-307;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 8689 del 29/04/2025;

Evidenziato che l'immobile ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923, l'intervento è subordinato al rilascio del Nulla Osta Vincolo Idrogeologico da parte della Provincia di Rieti e che il progetto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice dal 03/04/2025 al 18/04/2025; si allega l'atto della pubblicazione e il Registro delle Osservazioni/Opposizioni;

Atteso che l'immobile, sulla base degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali di settore, ricade:

- Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 3476 del 26/07/1978:
 - o **Nucleo antico della Frazione di Cornillo Vecchio;**
- all'interno del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con DCR n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10/06/2021:
 - Tavola A -
 - o **Paesaggio degli insediamenti urbani (art. 28 delle N.T.A.);**
 - Tavola B -
 - o **Aree urbanizzate dal PTPR**
 - o **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua (art. 35 N.T.A)**
 - o **Protezione dei parchi e delle riserve naturali (art. 38 N.T.A)**

Considerata la convocazione della Conferenza pervenuta all'Ente Scrivente con Prot.n. 11101 del 30/05/2025;

Visto il Parere Favorevole con condizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, Prot.int.n. 0013967-P del 01/07/2025, pervenuto all'Ente Scrivente con Prot.n. 13754 del 02/07/2025;

Considerato il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 03/07/2025 con Prot. int. Regione Lazio n. 0709558 del 08/07/2025;

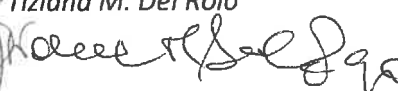
Considerate le successive integrazioni documentali caricate su piattaforma informatica Ge.Di.Si con Prot.n. 742731 del 17/07/2025, in risposta al Parere Favorevole con condizioni del Ministero della Cultura Prot.int.n. 0013967-P del 01/07/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, Prot.int.n. 0016840-P del 11/08/2025, pervenuto all'Ente Scrivente con Prot.n. 16790 del 11/08/2025;

Conferma l'esito positivo, limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento proposto, per quanto di competenza.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice (RI)
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di *“Demolizione e ricostruzione dell'aggregato sito nella fraz. di Cornillo Vecchio di Amatrice”* (ID 9914) – richiedente sig.ra Elena Cherubini in qualità di Presidente del Consorzio *“Il Castelluccio”* - identificazione catastale Fog. 60 part.lle 307-279-278-218
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – CONFERMA PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 0049477 del 16-01-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **17-06-2025** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **07-06-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 634180 del 17-06-2025 questa Area ha espresso il parere paesaggistico di competenza con prescrizioni;

Con nota prot. n. 13967 del 01-07-2025 acquisita in data 02-07-2025 prot. n. 687195 la preposta Sovrintendenza ha rilasciato il parere di competenza con prescrizioni.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

TEL +39. 0746.264117

info@ricostruzione.lazio.it

Codice Fiscale 90076740571

pubblica.recostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it



Il Verbale della CdS tenutasi in data 03-07-2025 nel quale, viste le prescrizioni contenute nel parere della Sovrintendenza prot. n. 13967 del 01-07-2025 acquisito in data 02-07-2025 prot. n. 687195, si è disposta la proroga di gg 30 dei termini della CdS;

Le integrazioni progettuali fornite dal progettista acquisita in data 17-07-2025 con prot.n. 742731 finalizzate all'adeguamento dell'intervento alle prescrizioni rilasciate dalla Sovrintendenza nel predetto parere;

Considerato che le rimodulazioni progettuali di cui al punto precedente configurano una miglioria architettonico/paesaggistica senza tuttavia configurare variazioni sostanziali tali da aggiornare e/o modificare il parere rilasciato da questa Area prot. n. 634180 del 17-06-2025;

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, lo scrivente Ufficio conferma quanto già indicato nel parere paesaggistico ad eccezione della prima prescrizione in esso contenuta in quanto superata dalle integrazioni fornite.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini

MANCINI SEBASTIANO
2025.09.09 16:29:08
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.09.09 19:20:49
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia